



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25

DEL 09/04/2019

OGGETTO: “Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Scimonello Guglielmo e Bonincontro Lorenzo su progetto “Casa dell’Acqua”.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **18,20**, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 02/04/2019, Prot. Gen. N° 11228, in seduta pubblica ordinaria di aggiornamento. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA		X
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 11 Assenti n.5 Consiglieri.
Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Arch. Demaio Danilo
Per l'Amministrazione Comunale è presente la Vice Sindaco, Avv. Riccotti.
Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.
E' altresì presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta.
Scrutatori i Consiglieri Alfano Daniele, Mirabella Felicia Maria e Morana Concetta.

Il Presidente pone in trattazione il quattordicesimo punto dell'OdG e precisamente: "Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Scimonello Guglielmo e Bonincontro Lorenzo su progetto "Casa dell'Acqua" e dà la parola al Consigliere Scimonello per la presentazione dell'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Scimonello dà lettura dell'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Mirabella I.B. dice di cogliere una contraddizione nella presentazione di questo Ordine del Giorno che è proposto da due Consiglieri di maggioranza i quali possono rivolgersi direttamente all'A.C., e quindi realizzare quanto proposto, a meno che, osserva il Consigliere, non ci siano problemi con l'A.C..

Il Consigliere Giannone condivide tale Ordine del Giorno e suggerisce di installare altre case dell'acqua in tutto il territorio.

La Consigliera Morana si dichiara d'accordo con l'Ordine del Giorno, ma fa presente che esistono delle ordinanze sindacali di divieto d'uso dell'acqua per uso potabile ancora vigenti nonostante sono state emesse parecchio tempo fa. Il problema, continua la Consigliera, è molto serio ed a tal proposito riferisce di aver chiesto da tempo i risultati delle analisi dell'acqua dei vari pozzi senza alcun esito e produce una documentazione da allegare agli atti (All. n.1).

Il Consigliere Caruso sostiene che i Consiglieri Scimonello e Bonincontro hanno posto un problema serio anche dal punto di vista del costo dell'acqua. Il Consigliere, per quanto riguarda la potabilità dell'acqua che scorre nell'acquedotto comunale ricorda di aver espresso in altri Consigli la sua posizione e ripropone l'idea di "blindare" un pozzo comunale, nel senso di rendere effettivamente potabile l'acqua che scorre da quel pozzo e farla quindi confluire nella casa dell'acqua in modo da garantire ai cittadini la sicurezza della potabilità dell'acqua da bere ed allo stesso tempo poter pure risparmiare.

Il Consigliere Scimonello precisa che l'acqua erogata subirà un trattamento di depurazione.

Il Consigliere Mirabella I.B. dichiara di condividere l'Ordine del Giorno.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento pone in votazione per alzata e seduta, a scrutinio palese, il punto n. 14 dell'OdG ad oggetto: "Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Scimonello Guglielmo e Bonincontro Lorenzo su progetto "Casa dell'Acqua", con il seguente esito:

a votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n.11. Assenti 5 (Pacetto, Scala ,Vindigni e Buscema e Marino)
- Voti favorevoli n.10 (Demaio, Morana, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Giannone, Mirabella I.B Mirabella F.M. ed Alfano.)

Astenuto n. 1 (Trovato)

La mozione è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 10, astenuto n. 1 su 11 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare l'Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Comunali Scimonello Guglielmo e Bonincontro Lorenzo su progetto "Casa dell'Acqua",

Al Sig. presidente del Consiglio comunale di Scicli, Danilo DEMAIO

E, p.c. Al Signor Sindaco del Comune di Scicli, prof. Enzo GIANNONE

ORDINE DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI GUGLIELMO SCIMONELLO E LORENZO BONINCONTRO SU PROGETTO "CASA DELL'ACQUA".

PREMESSO CHE:

- dotare il nostro comune di un distributore di acqua pubblica avrà la finalità di valorizzare ed educare all'utilizzo della risorsa idrica;
- avere presto in città una "Casa dell'acqua" in cui viene erogata acqua dell'acquedotto pubblico sia in forma liscia, gassata e frizzante, ed eventualmente anche fresca per i mesi estivi, costituisce un vantaggio energetico ed economico, oltre al fatto che le case dell'acqua rappresentano un buon punto di incontro per i cittadini ed educativo per i bambini;
- il progetto "Casa dell'acqua" rappresenta una scelta virtuosa per favorire la consapevolezza sulla tematica legata all'uso corretto dell'acqua ed alla sostenibilità ambientale, favorendo la sensibilità sul fatto che dalle azioni che ogni singolo cittadino compie quotidianamente dipende la qualità dell'ambiente in cui si vive;
- la "Casa dell'acqua" che si intende proporre darà la possibilità ai cittadini di usufruire di un servizio pubblico e lanciare un messaggio sull'importanza "dell'acqua come bene di tutti";
- il progetto prevede l'installazione di un sistema di erogatori di acqua sia liscia che gassata, al fine di:
 1. consentire ai cittadini che non sono serviti di acquedotto (vedi frazioni e contrade del territorio) di rifornirsi;
 2. abbattere la falsa credenza che l'acqua dell'acquedotto non sia buona da bere quando è scientificamente provato che è molto meglio di tante acque imbottigliate e sicuramente più controllata, poiché, deve rispondere a molti parametri di qualità;
 3. che la casa dell'acqua potrebbe diventare un ottimo punto di aggregazione sociale;
- che tale progetto rappresenterebbe una versione moderna delle fontane pubbliche;
- verrebbe erogata acqua liscia e gassata per promuovere l'acqua dell'acquedotto esaltandone le caratteristiche di qualità e sicurezza, offrendo, per di più, un'attenzione particolare all'ambiente utilizzando tutte le nuove risorse a disposizione per risparmiare energia e ridurre la produzione di rifiuti plastici;
- i vantaggi al sostegno di una nuova politica di sostenibilità ambientale e di pubblica utilità sarebbero immediati. In realtà, il risparmio nel consumo delle bottiglie di plastica si traduce, oltre che nell'ovvio ed importantissimo beneficio ambientale, anche in un risparmio tangibile per la pubblica amministrazione in funzione della riduzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti plastici;
- gli erogatori d'acqua della "Casa dell'acqua" sono una soluzione sicura ed ecologica per un approvvigionamento idrico "intelligente" della propria comunità.

CONSIDERATO CHE:

- in città vi sono delle aree disponibili in cui può essere installata la "Casa dell'acqua";

TUTTO CIO' PREMESSO E VALUTATO, SI CHIEDE ALLA S.V. DI VOLER INSERIRE IL PRESENTE O.D.G. ALLA PRIMA SEDUTA UTILE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Scicli, 21 febbraio 2019


Firmato i consiglieri *Guglielmo Scimonello* e *Lorenzo Bonincontro* della lista "Enzo Giannone Sindaco".





Da allegare agli atti della seduta del 09.04.2019 in riferimento al punto 14 all' o.d.g. "Progetto Casa dell'acqua".

ORIGINALE

Consigliera Concetta Corrao - N55

AL. 

	<p>COMUNE DI SCICLI Libero Consorzio Comunale di Ragusa VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG protocollo@pec.comune.scicli.rg.it</p>	
---	--	---

R.O. n. 3

del 5-1-2012

Oggetto: Ordinanza di divieto utilizzo di acqua per uso potabile. Acquedotto di Scicli. Rete idrica zone quartiere Loggia, Via Tagliamento, Vie Verdi, Via Bengasi e tutte le zone limitrofe.

IL SINDACO

Premesso che in data 05/01/2017 è pervenuta segnalazione che l'acqua delle rete idrica nelle zone in oggetto indicate presenta anomalie e cattivi odori;

Preso atto di quanto tempestivamente comunicato dagli utenti;

Ritenuto, nelle more di una verifica più approfondita dei valori biochimici dell'acqua distribuita in rete, di intervenire alla divulgazione di quanto sopra esposto;

Considerato che:

- trattasi di problematiche urgenti di carattere igienico sanitario;
- nelle more della definizione degli interventi volti al ripristino delle condizioni ottimali della potabilità è necessario ed indispensabile, a salvaguardia della salute pubblica, porre il divieto dell'utilizzo da parte della cittadinanza interessata;

Ritenuto:

- opportuno e doveroso procedere in merito;

Vista:

- il D.lgv n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgv 152/06;
- l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

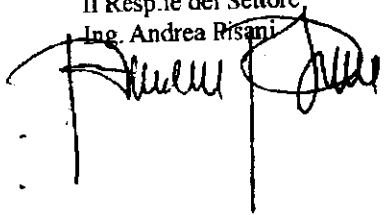
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del T.U.EE.LL. D.lgs 18 agosto 2000 n°267:

1)- Le acque destinate al consumo umano distribuite nelle zone quartiere Loggia, Via Tagliamento, Vie Verdi, Via Bengasi e tutte le zone limitrofe, sono temporaneamente dichiarate non idonee per l'uso potabile, fino a quando non saranno ripristinati valori ottimali di potabilità;

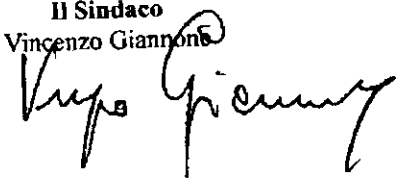
2)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;


3)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di trasmettere copia della presente al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni al Comando di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa, Laboratorio di Sanità Pubblica Via Aldo Moro distretto di Modica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), all'Ufficio Sanità del Comune di Scicli, Settore urbanistica ed Ecologia (Comune);
Sarà cura dell'ufficio Comunale competente dare notizie sul normale riutilizzo delle acque destinate al consumo umano

Il Resp.le del Settore
Ing. Andrea Pisani

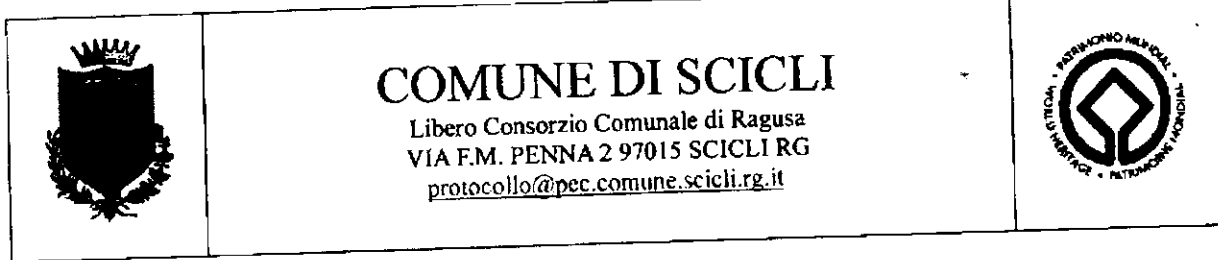


Il Sindaco
Vincenzo Giannone



1 di 7 

ORIGINALE



R.O. n. 8

del 17-07-2017

Oggetto: Ordinanza di divieto utilizzo di acqua per uso potabile. Rete servita dal serbatoio del Rosario e San Matteo. Acquedotto di Scicli e Jungi.

IL SINDACO

Premesso che

- in data 17/01/2017 sono pervenute risultanze delle analisi delle acque prelevate dal Serbatoio del Rosario, derivanti dalla sorgente del Salto di Lepre, che hanno evidenziato un'elevata carica batterica;
- la sorgente del Salto di Lepre, oltre a servire il serbatoio del Rosario, in minima parte, ricarica anche il serbatoio di San Matteo attraverso la sorgente di Santa Maria La Nova;
- l'U.T.C. a seguito di tali avvenimenti ha provveduto tempestivamente ad aumentare il livello di disinfezione - ipoclorito di sodio - al fine abbattere al massimo la carica batterica presente nelle acque di rete derivanti dai serbatoi sopraindicati;

Considerato che

- sono in corso ulteriori accertamenti al fine risolvere la problematica;
- Preso atto di quanto comunicato dal laboratorio incaricato per le analisi di autocontrollo;
- Ritenuto, nelle more di una verifica più approfondita dei valori biochimici dell'acqua distribuita in rete, di intervenire alla divulgazione di quanto sopra esposto;

Considerato che:

- trattasi di problematiche urgenti di carattere igienico sanitario;
- nelle more della definizione degli interventi volti al ripristino delle condizioni ottimali della potabilità è necessario ed indispensabile, a salvaguardia della salute pubblica, porre il divieto dell'utilizzo da parte della cittadinanza interessata;

Ritenuto:

- opportuno e doveroso procedere in merito;

Vista:

- il D.lgv n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgv 152/06;
- l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del T.U.E.E.LL. D.lgs 18 agosto 2000 n°267:

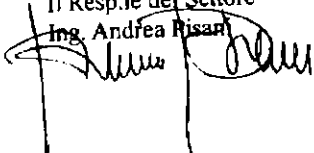
1)- Le acque destinate al consumo umano distribuite in tutto il territorio di Scicli e Jungi, sono temporaneamente dichiarate non idonee per l'uso potabile, fino a quando non saranno ripristinati valori ottimali di potabilità;

2)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;

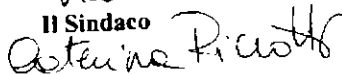
3)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di trasmettere copia della presente al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni al Comando di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa, Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), all'Ufficio Sanità del Comune di Scicli, Settore Urbanistica ed Ecologia (Comune);

Sarà cura dell'ufficio Comunale competente dare notizie sul normale riutilizzo delle acque destinate al consumo umano

Il Resp.le del Settore
Ing. Andrea Pisanò

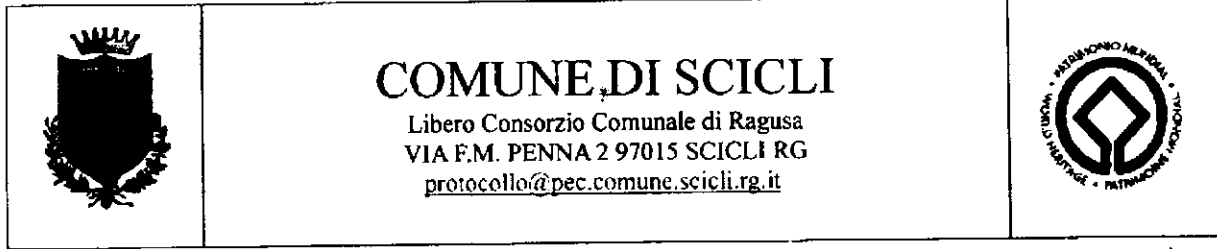


VICE
Il Sindaco



2 di 7

ORIGINALE



R.O. n. 24

del 01-02-2017

Oggetto: Ordinanza di divieto utilizzo di acqua per uso potabile. Acquedotto Comunale intero territorio di Scicli e Borgate.

IL SINDACO

Premesso che

- a seguito di notevoli piogge le acque sotterranee dell'intero territorio Comunale di Scicli e borgate, prelevate dalle sorgenti e dai pozzi, risultano non limpide alla vista e non conformi agli standard qualitativi per l'uso potabile;
- in data 31/01/2017 sono pervenute risultanze delle analisi delle acque prelevate sull'intera rete idrica di Scicli, Jungi, Donnalucata, Cava d'Aliga e Sampieri, che hanno evidenziato una carica batterica superiore ai limiti e di nitrati prossimi ai limiti tabellati;
- l'U.T.C. a seguito di tali avvenimenti ha provveduto tempestivamente ad aumentare nuovamente il livello di disinfezione - ipoclorito di sodio - al fine abbattere al massimo la carica batterica presente nelle acque di rete derivanti dai serbatoi sopraindicati;

Considerato che

- la problematica è strettamente legata ai fenomeni e quantità di precipitazioni atmosferiche;
- sono in corso ulteriori accertamenti al fine risolvere la problematica;
- l'Amministrazione Comunale ha chiesto e ottenuto un tavolo tecnico presso la Prefettura di Ragusa che ha coinvolto tutti gli Enti competenti al fine di risolvere la problematica;

Preso atto di quanto comunicato dal laboratorio incaricato per le analisi di autocontrollo e dalla nota acquisita al prot. n. 3663 del 31/01/2017 inviata dall'ARPA di Ragusa;

Ritenuto, nelle more di una verifica più approfondita dei valori biochimici e batteriologici dell'acqua distribuita in rete, di intervenire alla divulgazione di quanto sopra esposto;

Considerato che:

- trattasi di problematiche urgenti di carattere igienico sanitario;
- nelle more della definizione degli interventi volti al ripristino delle condizioni ottimali della potabilità è necessario ed indispensabile, a salvaguardia della salute pubblica, porre il divieto dell'utilizzo da parte della cittadinanza interessata;

Ritenuto:

- opportuno e doveroso procedere in merito;

Vista:

- l'ordinanza Sindacale n. 3 del 05/01/2017 e n. 8 del 17/01/2017 tutt'ora vigente;
- il D.lgy n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- Il D. lgv 152/06;
- l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del T.U.EE.LL. D.lgs 18 agosto 2000 n°267:

1)- Le acque destinate al consumo umano distribuite in tutto il territorio di Scicli e borgate, sono temporaneamente dichiarate non idonee per l'uso potabile, fino a quando non saranno ripristinati valori ottimali di potabilità;

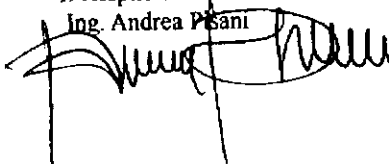
2)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;

3)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di trasmettere copia della presente al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni al Comune di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa - Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), all'Ufficio Sanità del Comune di Scicli - Settore Urbanistica ed Ecologia (Comune);

Sarà cura dell'ufficio Comunale competente dare notizie sul normale riutilizzo delle acque destinate al consumo umano

Il Resp.le del Settore

Ing. Andrea Pisani

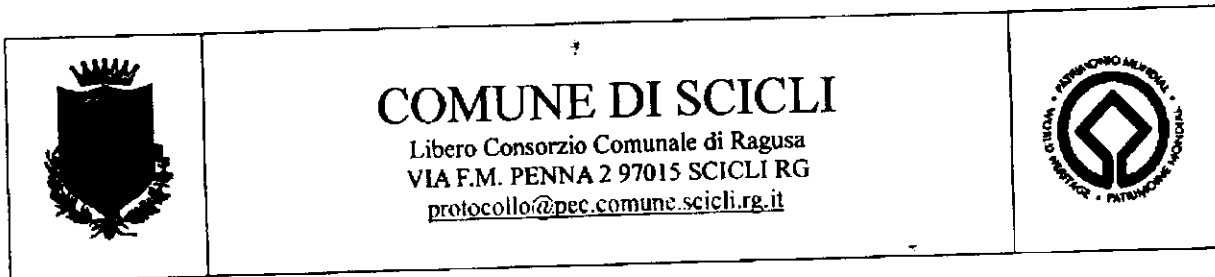


VICE
Il Sindaco

Calvinia Riccio

3 di 7

ORIGINALE



R.O. n. 34

del 23-02-2017

Oggetto: Revoca parziale Ordinanza n. 24 del 01/02/2017 per la parte inerente il divieto utilizzo di acqua per uso potabile rete idrica dell'Acquedotto Comunale di Scicli, Jungi e Sampieri.

IL SINDACO

Premesso che

- a seguito di notevoli piogge le acque sotterranee dell'intero territorio Comunale di Scicli e borgate, prelevate dalle sorgenti e dai pozzi, risultano non limpide alla vista e non conformi agli standard qualitativi per l'uso potabile;
- in data 31/01/2017 sono pervenute risultanze delle analisi delle acque prelevate sull'intera rete idrica di Scicli, Jungi, Donnalucata, Cava d'Aliga e Sampieri, che hanno evidenziato una carica batterica superiore ai limiti e di nitrati prossimi ai limiti tabellati;
- è stata emanata Ordinanza n. 8 del 17/01/2017 e n. 24 del 01/02/2017 di divieto di utilizzo di acqua per uso potabile servita dell'acquedotto Comunale sull'intero territorio di Scicli e Borgate;
- l'U.T.C. a seguito di tali avvenimenti ha provveduto tempestivamente ad aumentare nuovamente il livello di disinfezione - ipoclorito di sodio - al fine abbattere al massimo la carica batterica presente nelle acque di rete derivanti dai serbatoi sopraindicati;

Considerato che

- la problematica è strettamente legata ai fenomeni e quantità di precipitazioni atmosferiche;
- sono state eseguite analisi, con prelievi del 14/02/2017 e del 16/02/2017, su tutto il territorio comunale che hanno evidenziato un netto miglioramento delle condizioni microbiologiche delle acque di rete;
- l'acqua servita dal Serbatoio del Rosario, San Matteo e Bruffalori, inerenti rispettivamente acquedotto di Scicli, Jungi e Sampieri risulta libera da Escherichia coli;
- l'acqua servita dal Serbatoio Torre e Currumeli, inerenti rispettivamente acquedotto di Donnalucata e Cava d'Aliga risulta in netto miglioramento ma ancora presenti alcune colonie di Batteri Coliformi;

Ritenuto, di dover provvedere alla revoca parziale dell'ordinanza n. 24 del 01/02/2017, esclusivamente per l'acquedotto di Scicli, Jungi e Sampieri, nelle more di ulteriore miglioramento e verifica più approfondita dei valori biochimici e batteriologici dell'acqua distribuita in rete, su tutto il resto dell'acquedotto comunale;

Ritenuto:

- opportuno e doveroso procedere in merito;

Vista:

- l'ordinanza Sindacale n. 3 del 05/01/2017 e n. 8 del 17/01/2017 tutt'ora vigente e m. 24 del 01/02/2017;
- il D.lgv n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- Il D. lgv 152/06;
- l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del T.U.EE.LL. D.lgs 18 agosto 2000 n°267:

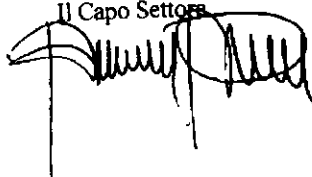
1)- La revoca parziale dell'ordinanza n. 24 del 01/02/2017, per la parte inerente l'utilizzo delle acque destinate al consumo umano distribuite dal Serbatoio di Rosario, San Matteo e Bruffalori, rispettivamente Scicli, Jungi e Sampieri, dichiarandole idonee;

2)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;

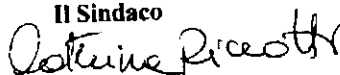
3)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di trasmettere copia della presente al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni al Comando di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa - Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), all'Ufficio Sanità del Comune di Scicli - Settore Urbanistica ed Ecologia (Comune);

Sarà cura dell'ufficio Comunale competente dare notizie sul normale riutilizzo delle acque destinate al consumo umano sulla restante parte del territorio.

Il Capo Settore

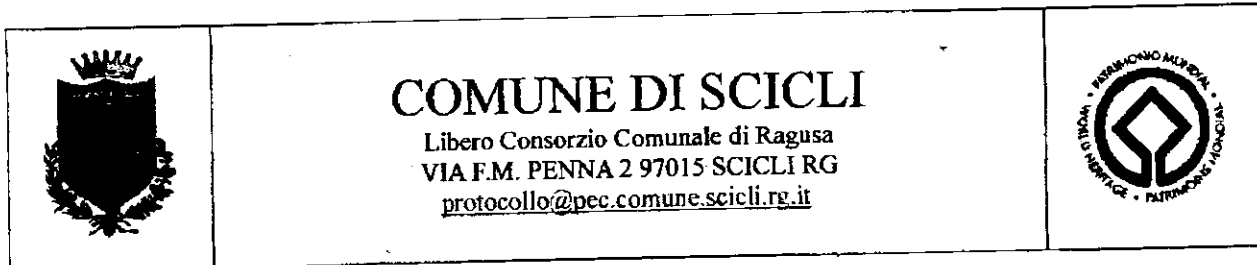


VICE
Il Sindaco



4 di 8

ORIGINALE



R.O. n. 88

del 10-4-17

Oggetto: Revoca Ordinanza n. 24 del 01/02/2017.

IL SINDACO

Premesso che

- a seguito di notevoli piogge le acque sotterranee dell'intero territorio Comunale di Scicli e borgate, prelevate dalle sorgenti e dai pozzi, risultano non limpide alla vista e non conformi agli standard qualitativi per l'uso potabile;
- in data 31/01/2017 sono pervenute risultanze delle analisi delle acque prelevate sull'intera rete idrica di Scicli, Jungi, Donnalucata, Cava d'Aliga e Sampieri, che hanno evidenziato una carica batterica superiore ai limiti e di nitrati prossimi ai limiti tabellati;
- è stata emanata Ordinanza n. 8 del 17/01/2017 e n. 24 del 01/02/2017 di divieto di utilizzo di acqua per uso potabile servita dall'acquedotto Comunale sull'intero territorio di Scicli e Borgate;
- l'U.T.C. a seguito di tali avvenimenti ha provveduto tempestivamente ad aumentare nuovamente il livello di disinfezione - ipoclorito di sodio - al fine abbattere al massimo la carica batterica presente nelle acque di rete derivanti dai serbatoi sopraindicati;
- la problematica è strettamente legata ai fenomeni e quantità di precipitazioni atmosferiche;
- sono state eseguite analisi, con prelievi del 14/02/2017 e del 16/02/2017, su tutto il territorio comunale che hanno evidenziato un netto miglioramento delle condizioni microbiologiche delle acque di rete;
- l'acqua servita dal Serbatoio del Rosario, San Matteo e Bruffalori, inerenti rispettivamente acquedotto di Scicli, Jungi e Sampieri risulta libera da Escherichia coli;
- è stata emanata Ordinanza n. 37 del 23/02/2017 di Revoca parziale Ordinanza n. 24 del 01/02/2017 per la parte inerente il divieto utilizzo di acqua per uso potabile rete idrica dell'Acquedotto Comunale di Scicli, Jungi e Sampieri.

Considerate

- le risultanze delle analisi trasmesse in data 10/04/2017 dall'ASP di Ragusa, effettuate sulle acque servite dai Serbatoi Torre e Currumeli, inerenti rispettivamente acquedotto di Donnalucata e Cava d'Aliga, che hanno evidenziato la buona qualità dell'acqua di rete idrica;

Ritenuto

- di dover provvedere alla revoca totale dell'ordinanza n. 24 del 01/02/2017;
- opportuno e doveroso procedere in merito;

Vista:

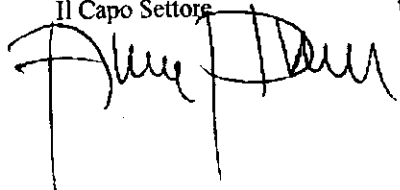
- l'ordinanza Sindacale n. 3 del 05/01/2017 e n. 8 del 17/01/2017 tutt'ora vigente e m. 24 del 01/02/2017;
- il D.lgv n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- Il D. lgv 152/06;
- l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

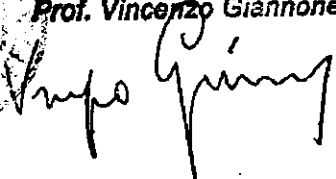
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del T.U.EE.LL. D.lgs 18 agosto 2000 n°267:

- 1)- La revoca totale dell'ordinanza n. 24 del 01/02/2017;
- 2)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;
- 3)- Dare mandato all'Uff. Segreteria di trasmettere copia della presente al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni al Comando di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa - Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), all'Ufficio Sanità del Comune di Scicli - Settore Urbanistica e Ambiente (Comune);

Il Capo Settore



Il Sindaco
IL SINDACO
Prof. Vincenzo Giannone



5 di 3

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Via F. M. PENNA N° 2 - 97018 SCICLI (RG)
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



N° 146 R.O.

Del 12-6-18

OGGETTO: Ordinanza di divieto utilizzo acqua per uso potabile. Rete servita dal pozzo Manenti. Acquedotto di Scicli e Jungi-

IL SINDACO

Premesso che:

- Dalle ultime risultanze delle analisi delle acque prelevate dal punto di prelievo di Via Ponchielli, derivanti dal pozzo Manenti in C/da Trillalici, è stata evidenziata una percentuale di carica batterica superiore ai limiti consentiti;

- L'acqua proveniente dal pozzo Manenti viene normalmente immessa in rete ed alimenta costantemente la rete idrica di Jungi, miscelandosi a quella proveniente dal serbatoio di San Matteo, durante le ore di erogazione idrica;

- Il Servizio Gestione e Manutenzione Impianti, a seguito di tali eventi ha provveduto tempestivamente ad aumentare il livello di disinfezione -ipoclorito di sodio- al fine abbattere al massimo la carica batterica presente nelle acque di rete derivanti dal pozzo sopraindicato;

Considerato che sono in corso ulteriori accertamenti al fine risolvere la problematica;

Preso atto di quanto comunicato dal laboratorio del SIAN;

Ritenuto, nelle more di una verifica più approfondita dei valori biochimici dell'acqua distribuita in rete, di intervenire alla divulgazione di quanto sopra esposto;

Considerato che:

- Trattasi di problematiche urgenti di carattere igienico sanitario;

- Nelle more della definizione degli interventi, volti al ripristino delle condizioni ottimali della potabilità dell'acqua immessa in rete, è necessario ed indispensabile, a salvaguardia della salute pubblica, porre il divieto dell'utilizzo da parte della cittadinanza interessata;

Ritenuto opportuno e doveroso procedere in merito;

Visti:

- il D.lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.

- il D. lgs. 152/2006;

ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, e nelle more dell'espletamento dei successivi controlli, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 50 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267:

1)- Le acque destinate al consumo umano distribuite nella rete idrica servita dal Serbatoio di C/da San Matteo, coincidente con il quartiere Jungi, Viale I Maggio, Via Bixio lato sud, quartiere Villa, e San Giuseppe zona alta, sono temporaneamente dichiarate **non idonee per l'uso potabile**, fino a quando non saranno ripristinati i valori ottimali di potabilità;

2)- Dare mandato all'Ufficio Segreteria di effettuare adeguata pubblicità della presente Ordinanza;

3)- Dare mandato all'Ufficio Segreteria di trasmettere copia della presente al Responsabile di P.O. VII Settore, al Comando di Polizia Municipale di Scicli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ragusa, Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Ufficio Igiene e Sanità di Scicli (ASP), al Settore Ambiente, Patrimonio -Gestione Patrimonio- Espropri (Comune);

Sarà cura dell'Ufficio Comunale competente dare notizia sul normale riutilizzo delle acque destinate al consumo umano.

Il Responsabile di P.O. VII Settore

Ing. Guglielmo Spanò



IL SINDACO

Prof. Vincenzo Giannone

[Handwritten signature]

6 di 7



Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demaio

SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

SCICLI

OGGETTO: Interrogazione urgente su O.S. n.146 del 12.06.2018 "Divieto di utilizzo acqua per uso potabile".

La sottoscritta Concetta Morana n.q. di consigliera comunale,

PREMESSO CHE in data 12.06.2018 è stata emanata un'ordinanza sul divieto di utilizzo dell'acqua pubblica ad uso potabile proveniente dal pozzo Manenti;

PREMESSO CHE l'acqua è un bene prezioso soprattutto durante la stagione estiva quando le temperature raggiungono alti livelli;

CONSIDERATO CHE la rete idrica del Comune di Scicli ha manifestato tutta la sua obsolescenza e fragilità;

CONSIDERATO CHE anche i depuratori comunali risultano essere poco efficienti, soprattutto quello di C.da Lodderi;

SI INTERROGA

la S.V. per conoscere:

- I valori percentuali di carica batterica di cui all'ordinanza in oggetto;
- Se le ordinanze n. 3 del 05.01.2017 e n. 8 del 17.01.2017 sono tutt'oggi vigenti;
- Quali sono le attività programmate al fine di evitare le continue interruzioni dell'erogazione dell'acqua pubblica, le continue perdite collegate alla rete idrica, le continue ingiunzioni comminate dal Libero Consorzio sulle deficienze strutturali del depuratore di c.da Lodderi e tutto quanto continua ad inficiare il corretto funzionamento del SII.

Si attende risposta. *L'assemblea si riserva di rispondere*

Scicli, 14.06.2018

Fdi F

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

Drago

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE